
Il coccodrillo come fa?

Autore: Luigia Coletta

Fonte: Città Nuova

Dico la verità, non ero pronta a confrontarmi con i gusti delle nuovissime generazioni in fatto di musica.

Dico la verità, non ero pronta a confrontarmi con i gusti delle nuovissime generazioni in fatto di musica. E, comunque, non avrei mai immaginato di ascoltare, alle feste di compleanno dei bambini, tormentoni come quelli di Rovazzi, *Andiamo a comandare* o *Tutto molto interessante*, il cui ritornello mio figlio di 4 anni canta a cuor leggero (non lo cito, ma so che avete afferrato il concetto). Finché conoscono a memoria *Occidentali's Karma* – brano interessante, ma che ne possono capire? –, non mi pongo il problema, ma la domanda che sorge spontanea è come mai noi genitori proponiamo ai bimbi brani con un target d'età ben più alto? Le canzoni sono forse indice del fatto che li vorremmo già grandi perché lo sforzo di tornare bambini con loro ci sembra troppo impegnativo? Scusate la morale, chiudo con le emblematiche parole di una mamma durante una festa: «Aridatece lo Zecchino d'Oro!».